

Acqua, l'emergenza del futuro

Una conferenza di Mario Tozzi

In collaborazione con:



Con il supporto di:



SUPSI Ambiente
Conferenze dell'Istituto
Scienze della Terra

**Giovedì
28 febbraio
2008**

ore 20.30
Aula Magna SUPSI
Lugano-Trevano

Programma dell'Anno Accademico 2007-2008

La prima conferenza (dicembre 2007) ha sviluppato il tema dell'uso e della gestione dell'ambiente e del territorio visto attraverso la realtà di uno dei maggiori agglomerati urbani del Cantone Ticino, Mendrisio. Il sindaco Carlo Croci ha discusso temi come uso sostenibile delle risorse, mobilità e politiche energetiche, il tutto letto attraverso gli strumenti di analisi e di intervento, sia tecnico sia strategico, a disposizione dei Comuni.

Questa seconda conferenza è invece dedicata a conoscere lo stato dell'acqua in Europa e nel mondo attraverso un monologo destinato a sensibilizzare il pubblico alla tutela e alla conservazione di questo bene.

La conferenza fa parte di un ciclo di eventi realizzati in collaborazione con la STSN, Società Ticinese di Scienze Naturali sui temi dell'Anno Internazionale del Pianeta Terra, proclamato dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di stimolare il confronto e la ricerca di soluzioni per il miglioramento della qualità della vita e dell'uso sostenibile delle risorse.

Giovedì 28 febbraio 2008

Mario Tozzi

Acqua, l'emergenza del futuro

Segue una discussione aperta al pubblico
moderata da Silvio Seno
direttore dell'Istituto Scienze della Terra

Acqua, l'emergenza del futuro

L'acqua è un bene prezioso, un elemento indispensabile alla vita. La sua corretta gestione è espressione di civiltà e conoscerla, in tutti i suoi aspetti, è il modo migliore per imparare a rispettarla e tutelarla.

Per far sì che sia ancora disponibile in futuro deve essere amministrata in modo tale da salvarne sia la quantità sia la qualità.

Nelle società industrializzate solo di recente si è cominciato ad acquisire la consapevolezza che l'acqua può diventare un problema serio, che non possiamo trascurare. Secondo stime dell'ONU, entro il 2025 due terzi della popolazione mondiale potrebbe avere a disposizione una quantità insufficiente di acqua potabile.

Durante la conferenza

Qual'è lo stato attuale dell'acqua sul nostro pianeta? Cosa possiamo fare affinché questo bene prezioso non si esaurisca definitivamente? A questi e a molti altri quesiti "risponderà" Mario Tozzi con un monologo che ha l'obiettivo di trasmettere contenuti scientifici rigorosi in modo semplice ed efficace, per catturare l'attenzione di un pubblico eterogeneo, sempre più colpito dall'emergenza ambientale ma spesso poco consapevole delle dinamiche e della complessità del problema.

Durante la conferenza i dati salienti e i concetti fondamentali verranno comunicati con il linguaggio chiaro e diretto che hanno reso Mario Tozzi uno dei divulgatori scientifici più noti e apprezzati.



Mario Tozzi

Geologo, giornalista e conduttore televisivo

Mario Tozzi è geologo e Primo Ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Si è Laureato presso l'Università "La Sapienza" di Roma, diventando poi Dottore di Ricerca nel 1989, Ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche nel 1988 e Primo Ricercatore, sempre del CNR, nel 1999. Nel campo della ricerca è autore di circa 70 pubblicazioni scientifiche su riviste italiane e internazionali.

Dal 1996 si occupa di divulgazione scientifica attraverso i mezzi di diffusione radiotelevisiva, la carta stampata, i libri e i sussidi audiovisivi. Effettua revisioni scientifiche e redazione di testi per documentari, ha commentato regolarmente per otto anni tematiche geologiche e ambientali come esperto in studio per il quotidiano televisivo Geo & Geo ed è stato consulente e inviato per il settimanale King-Kong di RaiTre. Dal 2003 è inviato ed esperto per Che tempo che fa su RaiTre. Dal 2000 al 2006 ha condotto il settimanale GAIA - il pianeta che vive (prima serata di RaiTre) di cui è stato anche autore e consulente scientifico. Dal novembre 2007 conduce il settimanale Terzo Pianeta. È Presidente dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano. Ha scritto quattro libri a mezza strada fra il saggio e il racconto e due libri di testo di Scienze della Terra adottati nelle scuole superiori.

IST: Istituto Scienze della Terra

L'Istituto Scienze della Terra svolge gran parte delle sue attività con l'obiettivo rivolto verso la salvaguardia e l'utilizzo oculato dell'ambiente: l'IST si occupa ad esempio della risorsa acqua, della gestione del rischio da catastrofi naturali, della raccolta, monitoraggio e messa in rete di dati ambientali, di analisi territoriale.

Facendo parte del Dipartimento Ambiente Costruzioni e Design della SUPSI, ha la funzione di coprirne tutte e tre le missioni, cioè formazione, ricerca, prestazioni di servizio.

La ricerca è particolarmente orientata alla soluzione di problemi pratici ed i settori di competenza dell'IST sviluppano conoscenze e forniscono informazioni che sono fondamentali per il governo e la gestione del territorio secondo criteri di economia e di sostenibilità.

I temi sviluppati vanno dalla protezione e gestione delle acque del sottosuolo e di fiumi e laghi, alle risorse legate alla geotermia, fonte energetica rinnovabile per eccellenza; dalla difesa contro i pericoli naturali (frane, alluvioni), ai Sistemi informativi geografici (GIS); dal monitoraggio, fino a studi su temi urbanistici, con particolare attenzione agli aspetti economici, sociali, oltre che ambientali, inerenti all'attività di pianificazione.

